



## **REGIONE CAMPANIA**

**Direzione Generale**

**Università Innovazione e Ricerca**

### **AVVISO PUBBLICO**

#### **Erasmus startup in Campania**

Borse di mobilità per startup per, giovani imprenditori e aspiranti imprenditori.

*PO FSE CAMPANIA 2014/2020*

Asse III

Obiettivo specifico 14

## Premessa

Il POR FSE 2014/2020 viene attuato attraverso gli obiettivi tematici 8, 9, 10 e 11 propri del FSE, pur in una logica di integrazione garantita a livello strategico con gli altri obiettivi tematici che caratterizzano il ciclo di programmazione 2014-2020 ed è articolato in 4 assi, oltre a quello dedicato all'assistenza tecnica. Ciascun asse è dedicato a un obiettivo tematico, all'interno del quale sono individuate le priorità di investimento che concorrono a realizzare, conformemente ai principi contenuti nei regolamenti e alle scelte del DSR, la concentrazione degli interventi e della spesa

L'asse III del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Campania attua l'obiettivo tematico 10, nell'ambito del quale è prevista, tra l'altro, la Priorità d'investimento 10iii – *“Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite”*.

Tra i beneficiari della Priorità d'investimento 10.iii rientrano, tra gli altri, le Imprese, le Università e gli Istituti di Ricerca;

Nell'ambito della suddetta Priorità d'investimento è previsto, tra gli altri, l'obiettivo specifico 14 *“Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)”*.

Il conseguimento dell'obiettivo specifico 14 (RA 10.4) prevede, tra l'altro, azioni di sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito dell'innovazione e della ricerca scientifica.

Tra le azioni più coerenti, l'azione 10.4.7 *“Tirocini e iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione”* presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

La Commissione Europea finanzia il programma Erasmus for Young Entrepreneurs, che aiuta gli aspiranti imprenditori europei ad acquisire le competenze necessarie per avviare e/o gestire con successo una piccola impresa in Europa. I nuovi imprenditori apprendono e scambiano conoscenze e idee di business con imprenditori già affermati, dai quali vengono ospitati e con i quali collaborano per un periodo da 1 a 6 mesi.

Detto programma " Erasmus for Young Entrepreneurs " opera su tutto il territorio dei Paesi partecipanti grazie alla collaborazione di centri di contatto locali attivi nel settore del sostegno alle imprese (quali Camere di commercio, centri di appoggio alle imprese startup, incubatori di imprese, ecc.).

Il sostegno di percorsi di formazione internazionale di giovani che intendono avviare attività imprenditoriali ovvero che sono giovani imprenditori, promuove l'innovazione sul territorio regionale, favorisce lo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche e la qualificazione delle risorse umane anche in relazione allo sviluppo del territorio.

Pertanto l'approvazione di un progetto “Erasmus startup in Campania” appare come un naturale completamento e potenziamento del corrispondente programma europeo.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 534 del 4/10/2016 ha stabilito di realizzare un progetto "Erasmus startup in Campania" destinando allo stesso risorse per un ammontare massimo pari a euro 600.000 annui per un triennio per complessivi €1.800.000, per attività di mobilità internazionale che offra a **startupper, giovani imprenditori e aspiranti imprenditori campani**, l'opportunità di acquisire esperienze all'estero oltre che presso **imprenditori esperti, presso Atenei che offrano servizi di supporto alla creazione di spinoff, incubatori, acceleratori e altre strutture di supporto alla creazione e sviluppo di impresa.**

Con il presente Avviso, la Regione Campania intende dare attuazione alla strategia del POR FSE ed in particolare all'azione 10.4.7

#### **Visti:**

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sui fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo, abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1287/2013 dell'11 dicembre 2013, con cui si approva il Programma COSME;
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020;

- Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 534 del 4 ottobre 2016 con la quale si approvano le misure di sostegno alle iniziative di formazione internazionale rivolte a giovani studenti e imprenditori.

## Art. 1

### Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso, di cui la premessa forma parte integrante, indica i contenuti ed i criteri di ammissibilità di borse di mobilità destinate a startupper, giovani imprenditori o aspiranti imprenditori campani per attività di mobilità internazionale.

## Art. 2

### Beneficiari

Potranno beneficiare del finanziamento startupper, giovani imprenditori e aspiranti imprenditori campani che vogliano recarsi presso **imprenditori esperti, presso Atenei che offrano servizi di supporto alla creazione di spinoff, incubatori, acceleratori e altre strutture di supporto alla creazione e sviluppo di impresa.**

Ogni progetto può avere durata da uno a sei mesi e prevedere al massimo due soggetti beneficiari.

I candidati devono:

- essere residenti in Regione Campania;
- aver costituito una startup ovvero un'impresa a carattere innovativo nell'arco degli ultimi 3 anni o avere un'idea o un progetto imprenditoriale concreto - sempre a carattere innovativo - riportato in forma di business plan; l'impresa o l'idea progettuale può operare in qualsiasi settore economico, in linea con i vigenti regolamenti comunitari;
- impegnarsi ad aggiungere i fondi necessari a completare il finanziamento offerto dal programma di mobilità per coprire i costi del soggiorno all'estero.

- elaborare un progetto di mobilità (allegato d) – della durata da uno a sei mesi - teso ad acquisire le competenze e le conoscenze necessarie allo sviluppo dell'impresa o del progetto imprenditoriale, grazie ad un regolare rapporto con il soggetto ospitante. Il documento deve indicare la proposta per un programma di attività comprensivo di cronoprogramma, specificandone gli obiettivi e l'articolazione.
- Individuare il soggetto ospitante.

Il nuovo imprenditore o aspirante imprenditore dovrà

- firmare l'atto di concessione di cui all'art. 11;
- a soggiorno ultimato, compilare e consegnare un questionario, in cui si descrive il lavoro svolto, le competenze e le conoscenze acquisite, nonché i benefici tratti dal soggiorno per lo sviluppo della propria impresa o progetto di impresa.

### **Art. 3**

#### **Soggetti ospitanti**

Saranno accolte le domande di borsa di mobilità presso imprenditori stranieri, Atenei che offrano servizi di supporto alla creazione di spinoff, incubatori, acceleratori e altre strutture di supporto alla creazione e sviluppo di impresa.

L'ospitante deve:

- essere il titolare-responsabile di una piccola, media o grande impresa o una persona direttamente coinvolta nell'attività imprenditoriale, oppure ricoprire un ruolo decisionale nei centri di ateneo dedicati agli spinoff accademici o universitari o nelle strutture di supporto alla creazione e sviluppo di impresa quali incubatori o acceleratori di impresa
- manifestare con apposita dichiarazione la disponibilità alla partecipazione al programma di mobilità e la condivisione degli obiettivi esposti dal beneficiario di cui all'allegato d.

L'ospitante dovrà:

- garantire l'alta qualità dell'esperienza di apprendimento e della relazione lavorativa con il nuovo/potenziale imprenditore, il quale deve essere messo nelle condizioni di acquisire conoscenze utili ad avviare con successo e /o a rafforzare la propria attività;
- a scambio ultimato, compilare un questionario relativo all'esperienza.

### **Art. 4**

#### **Importo del finanziamento**

L'importo del finanziamento per ogni singola Borsa di studio è costituito dal contributo per le spese previste per la mobilità (viaggio e soggiorno) e per eventuali servizi di tutoraggio erogati dall'impresa o dalle strutture di supporto all'impresa.

Il sostegno finanziario è calcolato su base mensile e riflette il costo della vita del paese di destinazione.

I tetti massimi sono fissati in analogia con quanto disposto dalla Commissione Europea (vedi tabella [http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/upload/Monthly%20financial%20assistance%20paid%20by%20IO\\_September%202016.pdf](http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/upload/Monthly%20financial%20assistance%20paid%20by%20IO_September%202016.pdf)).

Per i Paesi non compresi nella tabella il tetto massimo è pari a € 1.100 per ogni mese di soggiorno. Tale massimale include anche le spese di viaggio. I tetti massimi come sopra indicati sono comprensivi di tutte le categorie di spesa sostenute dai beneficiari.

Il contributo per la realizzazione della borsa di mobilità del presente avviso è calcolato e rimborsato sulla base delle tabelle standard, definite per beneficiari e operazioni analoghe, secondo quanto previsto dal Programma Erasmus for Young Entrepreneurs (art. 67, comma 5, lett. b. Reg. 1303/13).

## **Art. 5**

### **Candidature**

Le condizioni per l'accogliibilità delle candidature corrispondono al possesso dei requisiti di cui all'art. 2, riguardanti i beneficiari, ed all'art. 3, riguardanti il soggetto ospitante.

La candidatura sarà effettuata attraverso la presentazione, nei modi e nei termini indicati nel successivo articolo 13, della seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta:

- domanda con dichiarazione sostitutiva di certificazione e copia del documento di identità del richiedente/i (allegato a);
- per le aziende già costituite, curriculum aziendale (allegato b) ;
- per i progetti imprenditoriali, descrizione del progetto di impresa sotto forma di business plan (allegato c) ;
- progetto di mobilità definito con l'imprenditore o struttura ospitante, riportante il programma di attività comprensivo di cronoprogramma, specificandone gli obiettivi e l'articolazione firmato dal beneficiario (allegato d).
- dichiarazione - su carta intestata con timbro e firma del Responsabile legale del soggetto ospitante - attestante la disponibilità alla partecipazione al suddetto programma di mobilità e l'esplicita condivisione del programma di attività di cui all'allegato d;
- curriculum vitae di ciascuno dei candidati al programma di mobilità.

## **Art. 6**

### **Caratteristica del programma di mobilità**

Il progetto deve configurarsi come potenziamento e completamento del Programma " Erasmus for Young Entrepreneurs ". Il programma di mobilità deve essere teso ad acquisire le competenze e le conoscenze necessarie allo sviluppo dell'impresa o del

progetto imprenditoriale La durata deve essere compresa da uno a sei mesi. Ogni progetto può prevedere massimo due soggetti beneficiari.

Gli obiettivi del soggiorno vanno decisi di comune accordo con il soggetto ospitante e possono consistere (a titolo esemplificativo e non esclusivo) in:

- migliorare o perfezionare il proprio progetto d'impresa;
- partecipare a progetti di sviluppo dell'imprenditorialità, innovazione e ricerca;
- condurre indagini di mercato e sviluppare nuove opportunità di business;
- potenziare le strategie di marca, vendita e marketing grazie al rapporto con il soggetto ospitante;
- realizzare attività di networking in ambito internazionale;
- migliorare o perfezionare il proprio prodotto/servizio, anche attraverso prove laboratoriali;
- acquisire una maggiore competenza in merito alla gestione economico/finanziaria dell'azienda.

Le domande di sovvenzione saranno valutate (dopo aver superato la verifica di ammissibilità di cui all'art. 10), sulla base dei seguenti criteri:

Qualità del progetto e grado di innovatività dell'idea	(massimo 30 punti)
Qualità della proposta espositiva	(massimo 30 punti)
Aderenza del progetto alle tematiche del settore al quale si rivolge	(massimo 10 punti)
Coerenza con le finalità dell'avviso	(massimo 30 punti)

I progetti verranno finanziati qualora ottengano un minimo di 70 punti.

## **Art. 7**

### **Risorse Economiche**

La Regione Campania, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione 2014 – 2020, stanZIA per la realizzazione dei progetti formativi un importo complessivo di € 600.000 annui per un triennio per complessivi € 1.800.000, a valere sui fondi POR Campania FSE 2014/2020- Asse III- obiettivo specifico 14- Azione 10.4.7.

## **Art.8**

### **Rendicontazione dell'intervento**

Le borse di mobilità, oggetto del presente avviso, dovranno essere rendicontate alla Regione entro tre mesi dalla chiusura del percorso di mobilità, e non oltre Dicembre 2019, a pena di de finanziamento.

Le risorse assegnate dovranno essere rendicontate e dare prova del corretto svolgimento dell'operazione secondo quanto definito negli atti di concessione al

beneficiario e in ottemperanza alla manualistica prevista per il POR Campania FSE 2014/2020.

Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi riportati nel presente avviso, concernenti la gestione amministrativa ed organizzativa per la presentazione, l'avvio, la realizzazione e la rendicontazione degli interventi cofinanziati con il contributo del FSE 2014-2020. E' tenuto, inoltre, al rispetto della normativa nazionale vigente in materia di ammissibilità della spesa e della normativa europea.

Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede del beneficiario ai sensi di quanto previsto dall'articolo 140 del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013.

## **Art. 9**

### **Modalità di erogazione**

Il finanziamento verrà erogato secondo le modalità definite nell'atto di concessione.

## **Art. 10**

### **Ammissibilità dei progetti**

Le proposte formative inserite nel programma di mobilità, per essere ammesse, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere pervenute entro i termini di presentazione previsti dall'Avviso;
- essere presentate secondo le modalità dell'art. 5;
- essere presentate dai soggetti indicati nell'art. 2 del presente Avviso;
- coinvolgere i soggetti di cui all'art. 3
- avere i contenuti di cui all'art. 6;
- essere coerenti con le indicazioni tecniche fornite nei precedenti articoli;
- essere coerenti con i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- essere coerenti con gli obiettivi di sviluppo del PO FSE.
- essere conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione;
- rispettare i parametri di costo previsti dalla normativa generale o speciale.

La Regione, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta; termini che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

Le proposte verranno esaminate ai sensi del presente articolo in ordine cronologico di arrivo e valutate ai sensi dell'art. 10.e saranno:

- approvate con decreto del direttore generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nel sito della Regione Campania.



## **Art. 11**

### **Atto di Concessione**

Successivamente all'approvazione dei progetti, il Beneficiario sottoscrive l'Atto di Concessione.

Con l'Atto di Concessione il Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni indicate nell'Atto di Concessione.

In particolare, nell'Atto di Concessione verranno regolati gli obblighi del Beneficiario del finanziamento, le modalità di controllo della Regione Campania, nonché tempi, modalità e condizioni per l'erogazione del finanziamento stesso; il Beneficiario dovrà dichiarare la modalità prescelta in ordine al sistema di contabilità separata o alla codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

Nell'Atto di Concessione il Beneficiario indicherà il domicilio eletto presso il quale intende che ogni comunicazione connessa al progetto approvato, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, venga inoltrata.

Eventuali variazioni di domicilio non tempestivamente comunicate al competente ufficio a mezzo di raccomandata A/R non saranno opponibili alla Regione Campania in sede di eventuale contenzioso.

## **Art. 12**

### **Monitoraggio e controlli**

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposti dalla Regione. I Beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Campania, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia. In particolare, l'AdG si riserva di poter apportare qualunque tipo di controllo in qualunque fase del progetto conformemente a quanto previsto dai regolamenti comunitari.

Nel corso dei controlli si verificherà l'effettiva partecipazione alle attività previste dall'avviso e la realizzazione degli output indicati nel progetto. La verifica avverrà attraverso la documentazione che attesterà il percorso realizzato partendo dall'avvio delle attività progettuali fino alla loro chiusura. La documentazione da produrre sarà dettagliata nell'atto di concessione.

Le attività e le prove degli output previsti dal progetto e realizzati, devono essere comprovate e archiviate dal beneficiario. Al responsabile di obiettivo specifico spetta il compito di verificare il corretto svolgimento dell'operazione ed i risultati raggiunti da parte dei beneficiari. A tal fine il medesimo responsabile può richiedere al beneficiario

tutta la documentazione di supporto per giustificare le quantità dichiarate così da potere avere gli elementi informativi necessari a verificare che i risultati realizzati coincidano con quelli dichiarati.

L'Amministrazione Regionale dichiara decaduto il Beneficiario qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non veritiere. Inoltre, qualora gli obiettivi predeterminati risultino parzialmente conseguiti, si applicano le decurtazioni finanziarie appositamente previste nell'atto di concessione.

### **Art. 13**

#### **Termini dell'Avviso**

I progetti possono essere presentati a mano a decorrere dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione *della Regione Campania - Via Don Bosco n. 9/E - Napoli*.

I progetti possono essere altresì spediti a mezzo raccomandata mediante A/R, al seguente indirizzo : Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione *della Regione Campania - Via Don Bosco n. 9/E - Napoli*.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi e/o ritardi postali.

La busta contenente la documentazione indicata al precedente Art.5, a pena di esclusione, dovrà riportare, sul frontespizio, oltre al mittente, la seguente dicitura: "Avviso borse di mobilità Erasmus startup in Campania".

Si darà notizia del termine finale per la presentazione delle domande, attraverso avviso pubblicato sul sito regionale, venti giorni prima della scadenza.

### **Art. 14**

#### **Condizioni di tutela della *Privacy***

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

### **Art. 15**

#### **Pubblicazione ed entrata in vigore**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it) dedicato al Fondo Sociale Europeo nella sezione bandi e avvisi.

## **Art. 16**

### **Foro competente**

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente avviso è di competenza del Foro di Napoli.

## **Art. 17**

### **Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia ed al Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione PO Campania FSE, nonché all'Atto di Concessione di cui all'art. 10 del presente Avviso.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

## **Art. 18**

### **Informazioni**

Per eventuali informazioni, sarà possibile rivolgersi alla  
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione  
n. tel. 0817968449 e-mail: [r.farina@maildip.regione.campania.it](mailto:r.farina@maildip.regione.campania.it)